

Direzione Tecnica  
*Il Direttore*

**COER**  
TORINO – MILANO - PALERMO

**DIREZIONE TERRITORIALI  
PRODUZIONE**  
TORINO – MILANO - PALERMO

*p.c.* **IMPRESSE FERROVIARIE**  
(secondo indirizzo)

*p.c.* **DIREZIONE PRODUZIONE**  
SEDE

*p.c.* **DIREZIONE COMMERCIALE ED  
ESERCIZIO RETE**  
SEDE

*p.c.* **AGENZIA NAZIONALE PER LA  
SICUREZZA DELLE FERROVIE**  
Piazza della Stazione, 45  
50123 – FIRENZE

**AMMINISTRATORE  
DELEGATO RFI**  
SEDE

**OGGETTO:** Prescrizione di esercizio. Circolazione treni trasportanti merci pericolose sulle tratte: Vercelli – Bivio Sesia (sino al Raccordo Magazzini Generali Doganali); Alessandria – Torreberetti – Sannazzaro; Cremona – Piadena – Casalmaggiore; Gela – Lentini Diramazione – Bicocca.

(Allegati n° 1)

In ottemperanza a quanto specificamente autorizzato e precisato dalla ANSF con la unita nota ANSF 04492/09 del 7 agosto 2009, si comunica che nelle tratte indicate in oggetto la circolazione dei treni di merci pericolose è ammessa alle seguenti condizioni:

- 1. tratti di linea Vercelli – Bivio Sesia (sino al Raccordo Magazzini Generali Doganali); Torreberetti – Sannazzaro; Piadena-Casalmaggiore; Gela-Lentini Diramazione :**

per la circolazione dei treni con mezzo di trazione non attrezzato con il SSB coerente con il SST, in base a quanto disposto dall'ANSF, deve essere accertata la libertà di ciascuna delle intere tratte suddette da parte del DCO interessato ed al treno deve essere prescritto



dall'Impresa Ferroviaria, atto partenza, di non superare la velocità di 60 Km/h per l'intera tratta.

**2. tratti di linea Alessandria-Torreberetti, Cremona-Piadena; Lentini Diramazione – Bicocca:**

i mezzi di trazione devono essere attrezzati con il SSB coerente con il SST, e per la circolazione devono essere osservate le norme comuni.

Le Strutture in indirizzo restano incaricate di informare il personale interessato.

Giovanni Costa

TRENITALIA SpA  
Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di  
Sistema  
Viale S.Lavagnini, 58  
50129 FIRENZE

RFI SpA  
Sig. Direttore della Direzione Tecnica  
Ing. Giovanni Costa  
Piazza Croce Rossa, 1  
00161 ROMA

p.c. ATUTTE LE ALTRE IMPRESE FERROVIARIE  
In possesso di certificato di sicurezza con  
l'autorizzazione ad effettuare trasporto di  
merci pericolose  
(elenco allegato)

AI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI  
Dipartimento per i trasporti, la navigazione  
ed i sistemi informativi e statistici  
Direzione Generale per i trasporto ferroviario  
Via G. Caraci, 36  
00157 ROMA

**OGGETTO:** Protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose-richiesta di deroga.

**Riferimento:** Prot. TRNIT.CORP 0029191 del 7 agosto 2009.

*Allegata la nota a riferimento per RFI e per chi legge per conoscenza.*

In relazione alla nota a riferimento, nel prendere atto della proposta formulata da codesta Impresa ferroviaria, si fa presente che la proposta medesima, rispetto a quanto autorizzato da questa Agenzia con la nota n. ANSF 4451/09 del 06 agosto 2009, presenta alcune differenze.

In particolare detta proposta:

- riguarda tratte dove a terra è installato il sottosistema SCMT e non indica la località dove viene eseguito il cambio del mezzo di trazione;
- non prevede l'accertamento della libertà della tratta;
- non precisa i termini entro i quali è previsto l'adeguamento del sottosistema di bordo coerente con il sottosistema di terra.

In merito a quanto sopra si chiede di fornire ulteriori elementi.

In assenza di tali elementi le modalità operative dovranno essere le seguenti:

- limitazione di velocità a 60km/h;

- accertamento della libertà delle intere tratte Vercelli – Bivio Sesia (fino al Raccordo), Torreberetti – Sannazzaro, Piadena – Casalmaggiore e Gela – Lentini Diramazione;
- cambio del mezzo di trazione con mezzo con SSB coerente con il SST a Torreberetti, Piadena e Lentini.

Il Gestore dell'infrastruttura vorrà accertare la fattibilità di tale soluzione in relazione alle condizioni di circolazione.

Codesta Impresa ed il Gestore Infrastruttura provvederanno all'emanazione delle relative norme di dettaglio di competenza.

Entro il 10 agosto p.v. codesta Impresa vorrà comunque integrare la proposta indicando un termine del periodo transitorio di validità della proposta stessa.

Il Direttore  
Ing. Alberto Chiavelli  
